

Legacoop informazioni 12-2025

LEGACOOP **Informazioni**

Segreteria di Redazione: Tel. 0684439601.

Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

Settimanale di notizie a cura dell'Ufficio Stampa di Legacoop.

Direttore Responsabile: Massimo Tognoni.

Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015.

Tabella dei Contenuti

| | |
|---|--------------------|
| Cooperative al centro dell'agenda politica UE: oggi a Bruxelles l'evento di Legacoop e Regione Emilia-Romagna | 3 |
| Legacoop aderisce alla Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie | 8 |
| Nasce il "Manifesto dell'economia dei servizi": le imprese chiedono al governo equità negli appalti pubblici..... | 10 |
| Nova Aeg, controllata di Nova Coop, vince il premio Industria Felix | 13 |
| Coop di nuovo al fianco di Libera in occasione della Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie | 14 |
| Le cooperative forestali richiedono politiche di sostegno per continuare la propria attività..... | 16 |
| "Cooperatives as drivers of change": LPS a Bruxelles con Cecop e Conscoop sulla reindustrializzazione sostenibile dell'Ue | 17 |
| Legacoop PeS. Vigilanza privata, ancora in attesa del testo unico contrattuale e della riforma della bilateralità | 19 |
| Fin4Coop e Consorzio Mu.Sa: un patto per rafforzare il mutualismo sanitario | 20 |
| Legacoop Molise. La cooperativa sociale Pater offre un corso intensivo di comunicazione | 21 |
| Gestione dei minori stranieri non accompagnati, Legacoop Fvg e Legacoopsociali Fvg chiedono alla regione di essere coinvolti..... | 22 |
| Solidarietà per DimOrto Buono: raccolta fondi a sostegno della ripresa delle attività" . | 24 |
| Legacoop Lombardia: la cooperativa "Lotta contro l'emarginazione" compie 45 anni... | 25 |
| Legacoop Lombardia: la cooperativa teatro tascabile di Bergamo candidata al concorso Art Bonus 2025 | 26 |
| Legacoop Agroalimentare a "Agricoltura è": la Dieta Mediterranea per lo sviluppo sostenibile | 27 |
| Legacoopsociali e il suo impegno per la legalità: cooperazione sociale e beni confiscati alle mafie | 29 |
| Direttiva Bolkestein: Legacoop Romagna chiede un quadro normativo certo | 31 |
| Legacoop Agroalimentare partecipa ad Agricoltura È, l'evento del Masaf per ricordare i Trattati di Roma del 1957..... | 33 |
| Borghi autentici d'Italia: Legacoop patrocina l'edizione 2025..... | 35 |
| Salute e prevenzione: Legacoop e Federcoop Romagna promuovono il benessere nei luoghi di lavoro | 38 |
| Prevenzione e cura oncologica: al via la campagna Coop "Verde speranza"..... | 39 |
| Al Consorzio nazionale servizi il bando da 3 milioni della Regione Friuli-Venezia Giulia per la gestione di immobili pubblici | 41 |
| Legacoop Romagna, l'ex magistrato antimafia Pietro Grasso incontra gli studenti nella sede CIA-Conad di Forlì | 43 |

Cooperative al centro dell'agenda politica UE: oggi a Bruxelles l'evento di Legacoop e Regione Emilia-Romagna

19 Marzo 2025



Bruxelles, 19 marzo 2025 – “L’Europa è alle prese con sfide come il calo della competitività, la frammentazione del commercio internazionale e l’escalation delle tensioni geopolitiche, che rendono urgente rafforzare la resilienza economica e la capacità di essere attrattivi sui mercati, con una forte attenzione alla transizione verde e alla crescita sostenibile. Le **imprese cooperative**, che mettono al centro le persone e generano valore e occupazione a lungo termine, benessere per le comunità e coesione sociale, **possono offrire un contributo fondamentale al raggiungimento di questi obiettivi** se vengono poste, nel contesto più complessivo dell’economia sociale, **al centro dell’agenda politica dell’Unione Europea**, con la definizione di un quadro politico e normativo che ne valorizzi il ruolo e ne favorisca lo sviluppo, senza penalizzarle rispetto alle altre forme di impresa”.

È il messaggio consegnato da **Simone Gamberini**, presidente di **Legacoop Nazionale**, ai rappresentanti delle istituzioni europee che hanno partecipato a “**Cooperative, forza motrice per la competitività e la coesione sociale in Europa**”, l’incontro, che si è tenuto

oggi a **Bruxelles**, organizzato dall'associazione e ospitato dalla rappresentanza della Regione Emilia-Romagna presso l'Unione europea. Un'occasione per approfondire, attraverso un confronto che ha coinvolto **numeroso cooperative attive in filiere importanti dell'industria e dell'agroalimentare**, temi critici come la competitività, l'innovazione, la sostenibilità, e il ruolo centrale delle cooperative nel futuro del settore industriale e dell'agroalimentare in Europa.

Oltre al presidente di Legacoop, sono intervenuti, tra gli altri, il governatore dell'Emilia-Romagna **Michele De Pascale**, il vicepresidente esecutivo della Commissione UE per la coesione e le riforme **Raffaele Fitto**, la vicepresidente del Parlamento Europeo **Pina Picierno**. Le due tavole rotonde hanno trattato la **transizione green nell'agricoltura e nell'alimentazione** e il **ruolo dell'economia sociale nel rafforzamento della competitività europea**. Ha chiuso la giornata una plenaria, dedicata ai commenti finali.

Tra i relatori: **Mihail Dumitru**, vice direttore della Direzione generale Agricoltura della Commissione UE; i parlamentari europei italiani del gruppo S&D (Socialisti e democratici, ne fa parte il PD) **Dario Nardella**, **Stefano Bonaccini**, **Antonio Decaro**, **Camilla Laureti**, **Nicola Zingaretti**. Per il gruppo Conservatori e riformisti (ECR), a cui aderisce Fratelli d'Italia, sono intervenuti **Carlo Fidanza**, **Elena Donazzan** e **Michele Picaro**.

Gamberini ha ribadito il **convinto sostegno di Legacoop al processo di integrazione europea** e, riferendosi all'attuale sfida della **difesa comune**, ha sottolineato come questa debba essere affrontata tenendo insieme la politica estera comune e le relazioni economiche e culturali con i Paesi extra UE, a cominciare dai "vicini", non rinunciando ai valori fondativi dell'Europa. "La necessità di condividere spese comuni per la difesa – ha detto – **non può significare rinunciare al nostro modello economico e produttivo**, al sostegno agli investimenti per innovazione e crescita, a mantenere il nostro modello di welfare e l'innovazione sociale, al rafforzamento delle protezioni sociali come elemento di sicurezza e stabilità. Legacoop e le cooperative associate sentono l'urgenza di **tenere insieme la sfida della competitività e della coesione sociale** con la salvaguardia di una storia fondata su principi e valori di rispetto dei diritti umani, sociali e civili e delle libertà fondamentali delle persone".

"Le cooperative – ha sottolineato **Michele De Pascale**, presidente della Regione Emilia-Romagna – rappresentano **uno dei pilastri del modello economico dell'Emilia-Romagna**, che coniuga crescita e coesione sociale, innovazione e sostenibilità. Il nostro sistema cooperativo è una realtà di primo piano a livello europeo e internazionale, con imprese che operano in settori strategici come l'agroalimentare, la manifattura avanzata, i servizi alla persona e il welfare, la logistica e la grande distribuzione. Le cooperative emiliano-romagnole non solo competono con successo sui mercati globali, ma contribuiscono in modo determinante alla resilienza economica e alla tenuta sociale delle comunità. In un momento in cui l'Europa deve affrontare sfide complesse, dalle tensioni geopolitiche ai dazi minacciati dagli Stati Uniti, fino alla necessità di una maggiore autonomia strategica, **il ruolo delle imprese cooperative diventa ancora più centrale**; per questo è importante, oggi più che mai, concretizzare una strategia europea che le valorizzi, garantendo **strumenti adeguati a competere su scala globale, accesso agevolato ai finanziamenti e un quadro**

normativo che ne riconosca la specificità. L'Emilia-Romagna, con la sua lunga tradizione di cooperazione e il suo ruolo di hub economico europeo, è al fianco del sistema cooperativo perché sia al centro dell'agenda politica dell'UE".

Nei primi mesi di nuovo mandato "la Commissione europea ha messo in campo una serie di provvedimenti molto importanti dai quali si evince **un cambio di passo su diverse questioni**", ha detto il vicepresidente della Commissione Ue, **Raffaele Fitto**, "a partire dall'agricoltura, dai temi di carattere industriale, dall'immigrazione: mi sembra che l'approccio sia un approccio nuovo, diverso, più consapevole della difficoltà del momento che viviamo e questo penso che sia il tema che deve accompagnarci nei prossimi mesi e nei prossimi anni". La "flessibilità", ha assicurato Fitto, sarà al centro della prossima revisione di medio termine della politica di coesione, che dovrebbe essere proposta la prossima settimana dalla Commissione europea. Un'occasione "per adeguare i programmi dell'attuale coesione alle priorità di oggi", che prima non esistevano.

Scopo dell'incontro anche la necessità di **riaffermare l'impegno delle cooperative per raggiungere gli obiettivi economici e sociali dell'UE** e chiedere alle istituzioni europee, in coerenza con le disposizioni dell'[Action Plan](#)¹ approvato nel 2021, di riconoscere il potenziale della cooperazione, forma d'impresa che rientra tra i soggetti che fanno parte dell'**economia sociale**, grazie ai suoi elementi distintivi: il primato della persona e della finalità sociale rispetto al profitto, il reinvestimento degli utili per svolgere attività di interesse collettivo e generale, la governance democratica e partecipativa.

A parere di Legacoop, la UE dovrebbe procedere a una **revisione della sua legislazione**, con l'obiettivo di creare un ambiente competitivo, ad esempio attraverso la revisione delle politiche di concorrenza, la semplificazione legislativa, la facilitazione dell'accesso ai finanziamenti e la creazione di modelli europei in settori strategici. **Sono numerose le materie oggetto di regolamentazione che interessano le cooperative e che dovrebbero essere orientate in modo adeguato a coglierne le peculiarità.**

La strategia della Commissione europea per rafforzare la competitività e la resilienza dell'industria dell'Unione, delineata nel **Clean Industrial Deal** e nell'**Affordable Energy Action Plan**, a parere del movimento cooperativo deve considerare tutti gli aspetti e le parti della catena del valore, garantendo una trasformazione giusta e sostenibile. Gli investimenti necessari per la transizione pulita richiedono un accesso immediato al capitale, soprattutto per le imprese e le industrie di piccole dimensioni.

Sono necessari inoltre orientamenti chiari e univoci per **aiutare le imprese cooperative ad accedere ai finanziamenti**, tramite appalti e investimenti pubblici, e norme solide sugli aiuti di Stato e **partenariati pubblico-privati**. Ad esempio, nel quadro del processo di valutazione della **revisione della direttiva sugli appalti pubblici**, dare priorità all'innovazione, all'impatto sociale e all'efficacia rispetto all'offerta più bassa, creerebbe condizioni di parità in cui le cooperative, che sono focalizzate sulla sostenibilità e sull'innovazione, possono crescere.

1. Vedi https://employment-social-affairs.ec.europa.eu/policies-and-activities/european-employment-strategy/social-economy-and-inclusive-entrepreneurship/social-economy-action-plan_en.

Nel quadro delle politiche di concorrenza, il **modello di impresa cooperativo** potrebbe **promuovere modelli e sfruttare le economie di scala** in settori strategici, come ad esempio il digitale e l'intelligenza artificiale. La creazione di **gruppi cooperativi orizzontali che comprendano piccole e medie cooperative in tutta l'UE** potrebbe contribuire a raggiungere questo obiettivo attirando know-how, competenze e risorse, a condizione che questo modello sia riconosciuto e sostenuto dai policy makers sia nell'Unione che a livello nazionale.

Per quanto riguarda il **settore agroalimentare**, il modello cooperativo è molto presente e, con un valore aggiunto di oltre 400 miliardi di euro, rappresenta circa il 2% del Pil totale europeo. Le cooperative agroalimentari svolgono un ruolo fondamentale nel promuovere la **resilienza del settore**. Costituiscono un **pilastro della coesione rurale, sociale ed economica** e garantiscono la competitività a lungo termine del comparto. Nel contesto generale delle politiche UE per il settore, che pure hanno riconosciuto il ruolo della cooperazione nella Vision for Agriculture and Food, sono necessari interventi più decisi e mirati, ad esempio, sulle nuove tecniche genomiche (NGT), armonizzando le normative tra gli Stati membri e impegnandosi con i rivenditori per creare fiducia e ridurre le barriere all'accesso al mercato per i prodotti trasformati con NGT.

In questo contesto, i negoziati per la Politica Agricola Comune (PAC) 2028-2034, secondo il movimento cooperativo, dovrebbero creare un percorso verso un quadro normativo europeo abilitante **che consideri la realtà cooperativa e punti a sfruttare ulteriormente i numerosi vantaggi che questo modello apporta al settore**. In particolare, considerando che gli agricoltori hanno un fondamentale bisogno di sostegno per modernizzare le loro infrastrutture, adottare pratiche più sostenibili e restare competitivi, il bilancio a disposizione della PAC nel quadro finanziario pluriennale post-2027 dovrebbe essere aumentato in modo da riflettere l'inflazione e la crescente domanda sull'agricoltura.

Per Legacoop hanno partecipato: **Simone Gamberini**, presidente; **Gianluigi Granero**, direttore; **Catiuscia Marini**, responsabile Politiche europee; **Silvia Schiavon**, ufficio Legacoop di Bruxelles; **Francesca Ottolenghi**, responsabile Relazioni internazionali, internazionalizzazione e pari opportunità; **Marco Mingrone**, responsabile Ufficio legislativo; **Alessandro Ficicchia**, responsabile Fisco; **Antonio Zampiga**, responsabile lavoro e Relazioni Industriali; **Paolo Scaramuccia**, responsabile Politiche di sviluppo locale, cooperative di comunità e servizi associativi; **Vico Bertaglia**, comunicazione.

Per **Legacoop Agroalimentare**: **Cristian Maretti**, presidente; **Sara Guidelli**, direttrice generale; **Simona Caselli**, responsabile degli Affari europei e presidente Granlatte coop; **Gabriel Cecchini**, funzionario.

Erano presenti i rappresentanti di numerose cooperative aderenti a Legacoop. Per il settore **agroalimentare**: Terre dell'Etruria, Cantine Riunite e CIV, Granlatte/Granarolo, Granterre, Conapi, Fruttage, Progeo, Molini Popolari Riuniti, CAO Formaggi Per il settore **culturale**: CoopCulture. Per il settore **produzione e servizi**: INTEGRA, CONSCOOP (Consorzio delle cooperative di produzione e lavoro), CNS-Consorzio nazionale servizi, CPL Concordia, Coopservice, Adrilog, Cirfood, Camst, Cefla, Sacmi, Formula Ambiente SpA. Per il settore

abitanti: Cooperativa Uniabita.

Foto e video dell'evento saranno disponibili [a questo link](#)¹.

1. Vedi <https://www.legacoop.coop/cooperatives-19-march/>.

Legacoop aderisce alla Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

20 Marzo 2025



L'iniziativa è promossa da Libera e richiama l'esigenza di un impegno condiviso nella lotta alla criminalità organizzata.

Roma, 20 marzo 2025 – Legacoop nazionale aderisce alla **trentesima edizione della Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie promossa da Libera**, che ricorre il 21 marzo di ogni anno: un'iniziativa che richiama l'esigenza di un impegno partecipato e condiviso nella lotta alla criminalità organizzata e alla corruzione, che minano la crescita e lo sviluppo di interi territori.

Il significato di questo appuntamento è pienamente coerente con lo spirito che anima l'esperienza cooperativa. La partecipazione attiva e la responsabilità condivisa delle persone sono la chiave per costruire risposte concrete e migliorare le condizioni delle comunità, anche nei contesti in cui la forza del ricatto mafioso e la sua capacità di condizionamento a tutti i livelli compromettono la crescita economica e civile.

Legacoop ha avviato da tempo una collaborazione con l'associazione **Libera** che si è tradotta, in particolare, in un forte impegno per il riuso sociale di beni e aziende confiscate alla mafia, anche attraverso la costituzione dell'Agenzia **Cooperare con Libera Terra** e il supporto di **Coopfond**, fondo mutualistico per la promozione cooperativa. Questo impegno è oggi reso concreto dalle **85 cooperative aderenti a Legacoop** che, gestendo **beni e aziende confiscate**, hanno avviato percorsi di cambiamento culturale, dando dignità al lavoro e valorizzando i territori in cui operano.

Esempi di questa attività sono presenti nel territorio di Trapani, scelta come città di riferimento per le celebrazioni di quest'anno. Grazie al forte sostegno di Legacoop e delle cooperative associate, si sono costituite e sviluppate, in collaborazione con Libera, la cooperativa "**Calcestruzzi Ericina Libera**", prima esperienza in Italia di cooperativa costituita dai lavoratori dell'azienda confiscata e fortemente impegnata in attività di economia circolare, e la cooperativa "**Rita Atria Libera Terra**", intitolata alla testimone di giustizia scomparsa a 17 anni nel 1992, che gestisce terreni confiscati alla mafia coltivati con metodo biologico, esempio di economia agricola etica e giusta.

Altre cooperative aderenti a Legacoop, nello stesso territorio, come il workers buyout da azienda confiscata "**Terramia**" e le cooperative sociali che gestiscono immobili confiscati come "**Talenti**" e "**I Locandieri**", testimoniano la possibilità di generare modelli virtuosi da replicare, per il riscatto dei territori. Queste esperienze rappresentano il contributo della cooperazione all'attivazione di processi risarcitori per le comunità tramite i beni confiscati.

È necessario che l'attenzione sul contrasto alle mafie e sugli strumenti per metterlo in atto resti alta, proprio nel rispetto e nel ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

[Leggi qui](#)¹ l'approfondimento di Legacoop sul tema dei beni confiscati.

1. Vedi https://www.legacoop.coop/wp-content/uploads/2024/10/Beni-confiscati_def.pdf.

Nasce il “Manifesto dell’economia dei servizi”: le imprese chiedono al governo equità negli appalti pubblici

18 Marzo 2025



Tra i firmatari, Legacoopsociali e Legacoop Produzione e Servizi

Roma, 18 marzo 2025 – È stato lanciato il **Manifesto dell’Economia dei Servizi**, un documento sottoscritto da **sedici associazioni di rappresentanza** tra cui **Legacoopsociali** e **Legacoop Produzione e Servizi**, che denuncia le gravi disparità normative tra il settore dei servizi e forniture e quello dei lavori pubblici negli appalti della Pubblica amministrazione.

È necessario, viene evidenziato nel comunicato stampa di lancio dell’iniziativa, che il governo corregga i meccanismi di **revisione prezzi**, che oggi penalizzano un comparto strategico per il Paese, con un impatto su oltre **mezzo milione di lavoratrici e lavoratori e un valore economico di circa 70 miliardi di euro**.

“Un trattamento discriminatorio – prosegue il documento -, dimostrazione del fatto che in Italia

Nasce il “Manifesto dell’economia dei servizi”: le imprese chiedono al governo equità negli appalti pubblici

c’è un problema culturale nell’ambito degli acquisti della Pubblica amministrazione, che mette a rischio la stabilità delle imprese del settore e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori impiegati in servizi essenziali e indispensabili”.

In assenza di interventi immediati, secondo i firmatari dell’appello, si rischia una situazione **insostenibile**, con effetti a catena su **occupazione e qualità di servizi pubblici essenziali** quali pulizia di luoghi pubblici e di lavoro, igienizzazione degli ospedali, mense scolastiche e ospedaliere, raccolta e gestione dei rifiuti, vigilanza privata, fornitura di dispositivi medici, sanificazione e sterilizzazione di dispositivi medici tessili e strumentario chirurgico, gestione di servizi sociosanitari, assistenziali ed educativi.

Per questo motivo, le Associazioni avanzano nel Manifesto **quattro richieste** al governo: la modifica delle norme sugli appalti pubblici, equiparando le soglie di revisione prezzi per servizi, forniture e lavori; l’obbligo di revisione ordinaria dei prezzi nei contratti pubblici continuativi, oggi lasciato alla discrezionalità delle stazioni appaltanti; la creazione di un dipartimento dedicato alle politiche del settore servizi e forniture, per colmare il gap di attenzione istituzionale; l’apertura di un tavolo di confronto con i ministeri interessati (MIT, MIMIT, MEF).

[Manifesto dell’Economia dei Servizi – marzo 2025](#)¹ [Download](#)²

1. Vedi <https://www.legacoop.coop/wp-content/uploads/2025/03/Manifesto-dellEconomia-dei-Servizi-marzo-2025.pdf>.
2. Vedi <https://www.legacoop.coop/wp-content/uploads/2025/03/Manifesto-dellEconomia-dei-Servizi-marzo-2025.pdf>.

Nova Aeg, controllata di Nova Coop, vince il premio Industria Felix

17 Marzo 2025



Il fornitore di energia elettrica e gas naturale assoggettato al controllo e coordinamento del socio unico Nova Coop è stato riconosciuto come migliore impresa nel settore energia e utility

Vercelli, 5 marzo 2025 – Nova Aeg – il fornitore di energia elettrica e gas naturale assoggettato al controllo e coordinamento del socio unico Nova Coop, aderente a Legacoop – è stata premiata con il “Premio Industria Felix”, che individua le imprese più competitive del Nord Ovest, come miglior impresa nei settori energia e utility per performance gestionale e affidabilità finanziaria. A farlo sapere, un [comunicato](#)¹ stampa di Legacoop Piemonte.

Per il Direttore Generale Marco Sola Titetto, che ha ritirato il premio, “si tratta di un riconoscimento che conferma la solidità della nostra azienda e come sostenibilità e crescita aziendale possano andare di pari passo. Un traguardo importante che ci spinge a continuare a innovare nel settore dell’energia.

1. Vedi <https://www.legacoop-piemonte.coop/Articoli/nova-aeg-vince-il-premio-industria-felix>.

Coop di nuovo al fianco di Libera in occasione della Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

21 Marzo 2025



Trapani, 21 marzo 2025 – Venerdì scorso a Trapani, per la trentesima “Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie”, Coop è tornata al fianco di Libera. I rappresentanti della cooperazione di consumatori hanno partecipato all’appuntamento “**Il vento della memoria semina giustizia**”, in piazza nella città siciliana, per accendere una luce sulle sfide che riguardano questa provincia e altri complessi territori dell’isola.

Anche quest’anno, in molti punti vendita Coop, **dal 13 al 26 marzo** viene proposta ai soci la possibilità di acquistare a prezzi scontati i prodotti di Libera Terra, il progetto nato per rimettere a frutto i terreni confiscati alle mafie grazie al lavoro di **nove cooperative sociali** attive tra Sicilia, Calabria, Puglia e Campania. Coop ne valorizza i prodotti dal 2002, ospitandoli sui propri scaffali, e di fatto **vendendo il 54% della produzione del Consorzio Libera Terra Mediterraneo** (a cui aderiscono le nove cooperative produttrici). Un giro d’affari da più di **4 milioni di euro l’anno**, generato per circa un quarto dai vini, seguono conserve, sott’oli, pasta, farine e frollini.

Un impegno, quello per la cultura della legalità, che porta Coop, per il terzo anno consecutivo, a **proporre ai giovani tra i 18 e i 30 anni la possibilità di partecipare ai campi estivi di Libera**. Dal **21 marzo** e fino al **30 aprile**, è possibile presentare la propria candidatura per il progetto **Coop Youth Experience Estate Liberi 2024** per partecipare ai 4 campi di impegno e formazione sui **beni confiscati alle mafie**. Un'esperienza estiva speciale, un laboratorio di impegno e cittadinanza attiva per comprendere come funzionano le associazioni criminali e come la società civile può riscrivere il futuro dei territori attraverso la condivisione e la legalità. La partecipazione è gratuita, sono **75 i posti messi a disposizione** da Coop nei 4 territori compresi tra Piemonte, Calabria e Sicilia (per tutti i ragazzi selezionati Coop si farà in parte carico delle spese di viaggio).

Per presentare la propria candidatura è necessario iscriversi su [coop.it/eventi/](https://www.coop.it/eventi/)¹, tra maggio e giugno si terranno i colloqui motivazionali a cura di Coop e dei presidi provinciali e regionali di Libera.

1. Vedi <https://www.coop.it/eventi/>.

Le cooperative forestali richiedono politiche di sostegno per continuare la propria attività

21 Marzo 2025



Roma, 21 marzo 2025 – Nella Giornata nazionale delle foreste, 21 marzo, le **cooperative forestali**, pilastro per la transizione ecologica, **richiedono politiche di sostegno** per continuare la propria attività di gestione sostenibile dei boschi, prevenzione degli incendi e del dissesto idrogeologico e incentivazione della **filiera del legno** nelle aree montane e rurali.

In Europa, le cooperative gestiscono il **30%** della produzione legnosa, e in Italia ci sono circa **1.200 quille forestali** che generano un fatturato di **1,2 miliardi di euro** e impiegano **15.000 persone**. Tuttavia, il **40% delle cooperative** segnala **ritardi nei permessi forestali**, ostacolando lo sviluppo del settore.

Legacoop sollecita politiche di **sostegno e investimenti strategici** per garantire una **gestione forestale sostenibile**, cruciale per la protezione dell'ambiente e il benessere delle **comunità locali**.

“Cooperatives as drivers of change”: LPS a Bruxelles con Cecop e Conscoop sulla reindustrializzazione sostenibile dell’Ue

21 Marzo 2025



L’evento si è svolto il 18 marzo con l’obiettivo di rafforzare la collaborazione a livello europeo e promuovere il ruolo centrale delle cooperative nel futuro dell’economia

*Bruxelles, 18 marzo 2025 – Si è svolto a Bruxelles il 18 marzo scorso l’evento “**Cooperatives as drivers of change**”, organizzato da European commission, CECOP (la confederazione europea delle cooperative industriali), Cooperatives europe e dall’European economic and social committee nell’ambito dell’Anno internazionale delle cooperative 2025. A farlo sapere in una nota, Legacoop Produzione e Servizi, specificando che erano presenti per l’associazione anche il vicepresidente e direttore **Andrea Laguardia**, la vicepresidente e presidente di CONSCOOP **Monica Fantini** e la responsabile del settore industriale e vicepresidente di CECOP **Francesca Montalti**, con l’obiettivo di rafforzare la collaborazione a livello europeo e promuovere il ruolo centrale delle cooperative nel futuro dell’economia.*

Diverse sessioni plenarie e workshop hanno ospitato rappresentanti delle cooperative, accademici e policy maker, che si sono confrontati sul contributo del modello cooperativo per un’economia più prospera e sostenibile.

Al workshop moderato dal segretario generale di CECOP, **Diana Dovgan**, dal titolo “Eu reindustrialisation: paving the way to a net-zero and circular economy”, è intervenuta per Legacoop Produzione e Servizi **Serenella Vasini** di CONSCOOP: “Il nostro consorzio riunisce PMI dando loro la forza di imprese più grandi e sostenendole nella transizione verso un’economia circolare. Ma servono finanziamenti, incentivi e linee guida più chiare. Oggi si lavora per creare il futuro di domani: se le autorità pubbliche non lo capiscono, senza gli strumenti necessari, falliremo. Serve un modello educativo più mirato sulla sostenibilità, obiettivi e regolamenti comuni a livello europeo e maggiori investimenti in innovazione. Perché la sostenibilità non è solo ambientale, ma anche sociale ed economica”.

Legacoop PeS. Vigilanza privata, ancora in attesa del testo unico contrattuale e della riforma della bilateralità

21 Marzo 2025



Durante l'incontro di giovedì 20 marzo a Roma è proseguito il dibattito tra le parti sociali, emersa una visione non omogenea

Roma, 20 marzo 2025 – Si è tenuto a Roma giovedì scorso un incontro tra le parti sociali del settore **vigilanza privata** per proseguire, dopo i lavori della commissione tecnica ristretta, la "collazione dei documenti utili alla redazione di un testo organico del CCNL di settore". A farlo sapere, **Legacoop Produzione e Servizi** che, in una nota congiunta con le altre associazioni di settore, ha ribadito "la necessità e l'urgenza di arrivare a un testo contrattuale organico e aggiornato", alla luce degli accordi interconfederali anche in materia di secondo livello di contrattazione, in ragione del mutato contesto in cui opera il comparto e per la necessaria riforma della bilateralità di settore.

Durante l'incontro è emersa "una visione non omogenea da parte sindacale sull'impostazione generale e sui contenuti del testo, che continua a rallentare il percorso verso un contratto unitario, a quasi due anni dalla firma del rinnovo".

[Qui la nota congiunta](#)¹

1. Vedi <https://www.lps.coop/wp-content/uploads/2025/03/Vigilanza-privata-Collazione-Comunicato-Congiunto-21-marzo-25.pdf>.

Fin4Coop e Consorzio Mu.Sa: un patto per rafforzare il mutualismo sanitario

21 Marzo 2025



Bologna, 17 marzo 2025 – **Fin4Coop**, società di finanza per le cooperative, e il **Consorzio Mu.Sa**, che riunisce 12 Società di Mutuo Soccorso, hanno siglato una partnership strategica per **rafforzare il legame tra mutualismo finanziario e sanitario**. L'intesa, della durata di tre anni, mira a permettere alle mutue sanitarie di ampliare la propria offerta di servizi tramite risorse finanziarie reinvestite in attività competitive.

Le mutue aderenti a Mu.Sa. potranno depositare parte delle loro risorse presso Fin4Coop, che le reinvestirà in attività finanziarie. **I rendimenti ottenuti potranno essere utilizzati per potenziare i servizi di salute e welfare offerti** agli associati.

Questa collaborazione promuove un modello di **mutualità circolare**, contribuendo a generare valore condiviso e sostenibile, innovando il modello mutualistico per adattarlo alle attuali esigenze del sistema cooperativo.

Legacoop Molise. La cooperativa sociale Pater offre un corso intensivo di comunicazione

21 Marzo 2025



È rivolto a tutti gli enti del Terzo settore della Regione Molise per un massimo di 30 partecipanti

*Isernia, 21 marzo 2025 – PATER, una cooperativa sociale aderente a Legacoop Molise, propone un **corso intensivo online di perfezionamento della comunicazione** rivolto a tutti gli enti del Terzo settore della Regione per un massimo di 30 partecipanti. È finalizzato a definire e affinare strategie di comunicazione che possano supportare gli enti nella **divulgazione delle iniziative** e nella **valorizzazione dei risultati** raggiunti (dagli eventi alle campagne di raccolta fondi). Per maggiori dettagli, scrivere a info@patercoop.it.*

Gestione dei minori stranieri non accompagnati, Legacoop Fvg e Legacoopsociali Fvg chiedono alla regione di essere coinvolti

21 Marzo 2025



Sull'emendamento approvato dal Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia che interviene sulle autorizzazioni per le strutture di accoglienza, le associazioni hanno suggerito maggiore collaborazione sul tema

Udine, 21 marzo 2025 – “Il recente dibattito in Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia sul tema delle comunità che accolgono **minori stranieri non accompagnati**, ha riportato l'attenzione su una questione delicata che coinvolge cittadini e rappresentanti della cooperazione sociale, da anni impegnata su queste tematiche” in regione”. Così Legacoop FVG e Legacoop sociali FVG in relazione all'emendamento proposto e approvato nell'Aula del Consiglio che prevede di subordinare le istanze per il rilascio di nuove autorizzazioni per le strutture che accolgono minori stranieri non accompagnanti (Misna) a un parere vincolante della Regione.

“Riteniamo particolarmente apprezzabile la volontà espressa in aula dall'assessore all'Immigrazione Pierpaolo Roberti di voler affrontare e gestire un fenomeno tanto delicato che impatta così pesantemente sugli enti locali, da anni in crescente difficoltà nella gestione di questo fenomeno – spiegano la presidente di Legacoop Fvg, **Michela Vogrig**, e il presidente di Legacoopsociali Fvg, **Paolo Felice** –. Siamo altrettanto convinti, tuttavia, che per affrontare una situazione così complessa sia fondamentale **dare continuità** alla costruttiva

Gestione dei minori stranieri non accompagnati, Legacoop Fvg e Legacoopsociali Fvg chiedono alla regione di essere coinvolti

collaborazione che caratterizza **il rapporto tra l'amministrazione regionale e quei soggetti della cooperazione sociale e del terzo settore che da anni garantiscono qualità e trasparenza** nella gestione di questi servizi".

"Riteniamo positivo che la Regione intervenga su un tema così delicato – proseguono i presidenti delle due associazioni –. Chiediamo allo stesso tempo di poter **essere coinvolti in questo iter** per mettere a disposizione la nostra esperienza. Una questione così delicata merita e pretende, infatti, un confronto in primis con gli operatori (cooperative sociali, associazioni, etc) che, sul territorio regionale, promuovono percorsi di inclusione sociale. In questo senso riteniamo che l'audizione degli operatori accreditati in Consiglio regionale possa rappresentare un momento di confronto e trasparenza, quanto mai indispensabile, anche a partire dalla condivisione di dati specifici".

Solidarietà per DimOrto Buono: raccolta fondi a sostegno della ripresa delle attività”

21 Marzo 2025

solidarietà

Sostieni i lavori di ripristino della nostra attività di agricoltura sociale a Empoli con una donazione. Dopo i danni dovuti all'alluvione del 15 marzo, qualsiasi importo ci aiuterà a ripartire e ad impiegare giovani in uscita da percorsi di cura.

IBAN IT 72 T 06230 37833 000 046 539 822

Causale: donazione DimORTO Buono

Roma, 21 marzo 2025 – A una settimana dalle piogge che in Toscana hanno gravemente danneggiato [gli orti di DimOrto Buono](#)¹, il progetto di agricoltura sociale di **cooperativa SintesiMinerva** a Empoli in cui sono coinvolti i giovani reclusi nella Rems (Residenza esecuzione misura sicurezza). La cooperativa ha lanciato [una raccolta fondi](#)² per questo progetto dalla grande valenza sociale che vede il sostegno di Legacoopsociali.

1. Vedi <https://www.nelpaese.it/notizie/cosi-lalluvione-ha-distrutto-i-campi-del-progetto-dimorto-buono-di-sintesiminerva/>.

2. Vedi <https://www.facebook.com/photo/?fbid=1072755258231498&set=a.634250962081932>.

Legacoop Lombardia: la cooperativa "Lotta contro l'emarginazione" compie 45 anni

21 Marzo 2025

TORNARE A FIORIRE

45 ANNI DI COOPERATIVA
LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE



Roma, 21 marzo 2025 – “**Lotta contro l'emarginazione**”, cooperativa aderente a **Legacoop Lombardia**, il 21 e 22 marzo ha festeggiato i suoi 45 anni di attività con **Tornare a Fiorire**, una rassegna di eventi dedicati al lavoro della cooperativa. Tanti i partecipanti alla rassegna, tra i quali l'attivista ed eurodeputata **Cecilia Strada** e **Marta Battioni**, coordinatrice del dipartimento Welfare di Legacoop Lombardia e vicepresidente vicaria di Legacoopsociali. L'appuntamento è allo **Spazio Davide Campari** a **Sesto San Giovanni (MI)**.

Per maggiori informazioni [visita il sito della cooperativa](https://www.cooplotta.org/tornareafiorire/)¹.

1. Vedi <https://www.cooplotta.org/tornareafiorire/>.

Legacoop Lombardia: la cooperativa teatro tascabile di Bergamo candidata al concorso Art Bonus 2025

21 Marzo 2025



La cooperativa Teatro Tascabile di Bergamo, che aderisce a Legacoop Lombardia, è tra i partecipanti dell'edizione di quest'anno del **Concorso Art Bonus**, il festival che premia i progetti più votati dai cittadini beneficiari dell'Art Bonus appunto, una misura istituita nel 2014 per favorire il **mecenatismo**, e che permette di godere di un credito di imposta a chi effettua erogazioni per il sostegno della cultura.

Con le erogazioni del Bonus di cui ha beneficiato nelle edizioni passate, il Teatro ha lavorato al recupero del **Monastero del Carmine**, dove dal 1996 svolge le sue attività di laboratorio. Il Monastero sorge nel cuore del centro storico di Bergamo e il suo completamento risale al XV secolo.

Le votazioni per il concorso sono già aperte e si chiuderanno **alle 12 del 14 aprile**.

Legacoop Agroalimentare a "Agricoltura è": la Dieta Mediterranea per lo sviluppo sostenibile

21 Marzo 2025



Roma, 21 marzo 2025 – **Dal 24 al 26 marzo 2025 Legacoop Agroalimentare** parteciperà a **"Agricoltura è"**, l'iniziativa promossa dal ministero dell'Agricoltura che si svolgerà a **Roma, in Piazza della Repubblica**.

Il **26 marzo 2025 alle 15** nell'Area Talk dell'evento, in occasione del **68° anniversario dei Trattati di Roma**, **Legacoop Agroalimentare** in collaborazione con **Coldiretti, Future Food Institute e al Comune di Pollica**, organizza una conferenza per esplorare il potenziale della **Dieta Mediterranea** come modello di sviluppo sostenibile per i territori europei marginali ad alto valore aggiunto.

Queste zone, spesso sottovalutate, custodiscono **biodiversità, cultura e tradizioni**, rappresentando laboratori ideali di **resilienza, innovazione e tutela del paesaggio**. La **ruralità** è il motore di questo modello, grazie all'integrazione tra **agricoltura sostenibile, tutela ambientale e rigenerazione delle comunità locali**. Fondamentale il ruolo della **cooperazione pubblico-privata** nella valorizzazione delle produzioni locali e nella

creazione di **economie circolari**.

Seguendo il principio dell'**ecologia integrale**, la **Dieta Mediterranea** si afferma come paradigma che unisce:

- **agroecologia e agricoltura rigenerativa**, per la qualità e la resilienza ambientale;
 - **patrimoni viventi**, che legano innovazione e tradizione;
 - **benessere e longevità**, come dimostrano studi su territori iconici come il Cilento;
 - **economia circolare e inclusiva**, a sostegno della sostenibilità sociale ed economica.
-

Legacoopsociali e il suo impegno per la legalità: cooperazione sociale e beni confiscati alle mafie

21 Marzo 2025



Roma, 21 marzo – Legacoopsociali rinnova la partecipazione alla **Giornata nazionale della memoria e dell’impegno per le vittime innocenti di mafia**, che taglia quest’anno il traguardo della **XXX edizione**, con la presenza delle proprie associate alla manifestazione nazionale che si è svolta sabato 22 marzo a **Trapani**.

A quasi **30 anni dalla legge 109/1996** (sulle disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati), le cooperative sociali continuano a svolgere un ruolo di primo piano nella gestione dei **beni confiscati alla criminalità organizzata**. Secondo i dati del dossier "Raccontiamo il bene" dell’associazione **Libera**, sono **232 le cooperative sociali attive** in questo segmento, con il **56,8%** delle attività svolte che riguardano il **welfare e le politiche sociali**, il **25,6%** la **promozione culturale e il turismo sostenibile**, il **10%** l’**agricoltura e all’ambiente**. **Sicilia, Campania,**

Lombardia e Calabria sono le regioni con il maggior numero di realtà sociali impegnate nella gestione di questi beni.

Restituire **aziende, immobili e risorse sottratti alle mafie** alle comunità significa creare **lavoro equo e inclusione sociale**. Da **Agrigento a Milano**, la cooperazione sociale è protagonista di progetti di **welfare, formazione e inserimento lavorativo**, riaffermando il valore della **legalità e della giustizia sociale**.

“La Giornata del 21 marzo è un appuntamento fondamentale per rinnovare l’impegno e la memoria”, afferma **Massimo Ascari**, presidente nazionale di **Legacoopsociali**. “La cooperazione sociale vuole contribuire non solo alla diffusione dei valori dell’antimafia, ma anche alla costruzione di un modello di economia sociale basato sulla gestione responsabile dei beni confiscati, dal Mezzogiorno al Nord”.

Direttiva Bolkestein: Legacoop Romagna chiede un quadro normativo certo

19 Marzo 2025



Romagna, 15 marzo 2025 – Legacoop Romagna attende il testo definitivo del decreto sugli indennizzi per i concessionari balneari uscenti, ma ribadisce che la politica deve tornare a fare la propria parte. Qualsiasi soluzione che non riconosca il **valore di mercato delle imprese e non tuteli il lavoro degli operatori e delle loro famiglie** sarà ritenuta insufficiente.

L'**equa remunerazione degli investimenti** fatti dai concessionari in caso di mancato rinnovo – pur essendo un tema urgente, fa sapere Legacoop Romagna – non può oscurare la questione più ampia: **la totale assenza di una legge di inquadramento per il settore balneare**. Ad oggi, la situazione è la stessa di mesi fa: **la direttiva Bolkestein impone gare pubbliche**, ma manca un quadro normativo nazionale che:

- definisca regole chiare e uniformi per l'intero comparto;

- permetta ai Comuni di emanare bandi omogenei per tutta la costa adriatica;
- garantisca uno sviluppo sostenibile del turismo balneare.

Di fronte a questo scenario, l'associazione si rivolge alla **Regione Emilia-Romagna** con spirito di collaborazione, chiedendo un **accordo politico** che coinvolga i Comuni costieri, le cooperative tra stabilimenti balneari e tutti i soggetti del comparto.

L'obiettivo è **evitare che il cambiamento imposto dalla Bolkestein destabilizzi il modello turistico romagnolo**, basato sul lavoro di migliaia di famiglie e microimprese, e non sugli investimenti delle multinazionali.

Infine, Legacoop Romagna è pronta a rilanciare la campagna "**Salviamo le spiagge della Romagna**", avviata nell'estate 2024 per tutelare le piccole imprese balneari e il modello cooperativo di gestione delle spiagge.

Legacoop Agroalimentare partecipa ad Agricoltura È, l'evento del Masaf per ricordare i Trattati di Roma del 1957

18 Marzo 2025



L'evento, organizzato dal ministero dell'Agricoltura, si terrà dal 24 al 26 marzo in Piazza della Repubblica, a Roma.

ROMA, 18 marzo 2025 – **Legacoop Agroalimentare** sarà presente ad "Agricoltura È", l'evento che si terrà dal 24 al 26 marzo a Roma organizzato dal ministero dell'Agricoltura in occasione del 68esimo anniversario della firma dei Trattati firmati il 25 marzo 1957 nella Capitale e considerati come l'atto di nascita del processo di integrazione europea. "Il riconoscimento dell'importanza dei trattati di Roma è particolarmente significativo in questo momento pieno di grandi sfide per l'Unione europea – ha sottolineato **Cristian Maretti, presidente di Legacoop Agroalimentare** – sia nelle relazioni interne, sia in campo internazionale, dove nuovi antagonisti e alleati storici stanno mettendo in discussione la multilateralità dei rapporti tra i continenti".

Legacoop Agroalimentare partecipa ad Agricoltura È, l'evento del Masaf per ricordare i Trattati di Roma del 1957

Maretti ha evidenziato che occorrerebbe avere una **visione cooperativa** nel superamento dei problemi comuni. "Per questo – ha spiegato – siamo contenti di partecipare a un evento organizzato dal Masaf e sostenuto dalle principali istituzioni del Paese, perché l'agroalimentare ha trovato una nuova centralità e può svolgere un ruolo importante nella collaborazione equa tra i continenti per un futuro di pace e di sviluppo".

Legacoop Agroalimentare sarà presente con uno **stand per la valorizzazione del made in Italy** delle filiere della cooperazione. L'Associazione ha organizzato anche l'evento "Dieta Mediterranea: un modello di sviluppo per i territori europei e marginali", che si terrà il 26 marzo alle 15 in piazza della Repubblica.

Borghi autentici d'Italia: Legacoop patrocina l'edizione 2025

17 Marzo 2025



Roma, 17 marzo 2025 – Condividere un bene unico come la propria comunità, il suo presente, ma anche le tradizioni che ne rappresentano il passato e le prospettive che ne costituiscono il futuro. Tante storie da rivivere insieme, partendo da comunità altamente identitarie. I **borghi** sono caratterizzati da ambientazioni suggestive, tutti gli abitanti si conoscono e sono pronti ad aprire ai visitatori le porte della propria città. Saranno questi borghi, di cui la penisola italiana è costellata, i protagonisti della **nona edizione della Giornata Nazionale dei Borghi Autentici d'Italia**, la consueta rassegna promossa dall'**Associazione Borghi Autentici d'Italia**, con il patrocinio di **Legacoop**, Anci, Legambiente, Aitr (Associazione italiana turismo responsabile), FederTrek, AMODO (Alleanza per la mobilità dolce) e, da quest'anno, di IT.A.CÀ.-Festival del turismo Responsabile.

La novità dell'edizione 2025 riguarda la formula dell'evento: non una singola giornata ma l'avvio di un percorso che riguarderà momenti diversi dell'anno e che si articolerà in **11 weekend** suddivisi tra la primavera e l'autunno. Nella prima tranche, le date prescelte saranno quelle del **22-23 e 29-30 marzo, del 5-6 e 26-27 aprile e del 3-4 maggio, mentre la seconda metà del calendario includerà i fine settimana dell'11-12, 18-19 e 25-26 ottobre e del 1°-2, 8-9 e 15-16 novembre.**

In queste date i borghi che aderiranno all'iniziativa apriranno le porte alla comunità e ai visitatori: un'occasione per scoprire realtà vive e ospitali, che sperimentano nuovi modi di

abitare i territori valorizzando il loro patrimonio.

L'idea della condivisione di un bene unico sarà il cuore del **tema dell'edizione 2025, intitolata "Storie da abitare: borghi, beni comuni e futuro condiviso"**. Sarà sotto l'egida di questa dichiarazione d'intenti che le giornate dedicate ai borghi celebreranno le comunità che rendono questi luoghi vivi e che li valorizzano nel tempo grazie alla forza della partecipazione.

Numerosi i **borghi che al momento hanno aderito alla manifestazione:**

- in **Abruzzo** Fallo, Cermignano, Monteferrante, Pereto, Sante Marie, San Vincenzo in Valle Roveto e Sgurgola Marsicana
- in **Sardegna** Chiaramonti, Galtellì, Osidda e Samugheo
- in **Puglia** Minervino Murge, Ugento e Casamassima
- in **Calabria** Casali del Manco e Bovalino
- in **Campania** Morcone e Tramonti
- in **Molise** Ripalimosani
- nelle **Marche** Magliano di Tenna, Monteleone di Fermo, Monte Rinaldo e Carassai
- in Liguria Pitelli.

*"La Giornata Nazionale dei Borghi Autentici d'Italia – **spiega Rosanna Mazzia, Presidente Nazionale BAI** – è ormai da alcuni anni un appuntamento ineludibile per la valorizzazione di quei luoghi del nostro paese che si ritrovano su temi di importanza nazionale, i quali a loro volta hanno una forte ricaduta sui rispettivi territori. Quello che siamo impegnati a proporre non sono cartoline illustrate o musei a cielo aperto, bensì un'altra idea di vivere e abitare, comunità locali che siano consapevoli della propria unicità e autenticità. Lo diciamo da sempre, i Borghi Autentici d'Italia non hanno come obiettivo lo sviluppo turistico ma vogliono essere luoghi vivibili tutto l'anno, dove accanto ai servizi essenziali le comunità e le Pubbliche Amministrazioni siano impegnate nello sviluppo di competenze, eccellenze, tradizioni".*

*"Il sostegno di ANCI alle meritorie attività dell'Associazione Borghi Autentici d'Italia – **sottolinea Vincenzo Santoro, responsabile Dipartimento Cultura Turismo Agricoltura dell'Associazione dei comuni** – si rinnova anche quest'anno in occasione della Giornata Nazionale, come tappa di un percorso ampiamente condiviso che unisce virtuosamente amministratori, operatori e comunità locali in uno sforzo congiunto di costruzione di politiche di sviluppo radicate e attente a chi abita i luoghi, che siano residenti o visitatori, quanto all'ambiente ospitante e alla storia culturale che questa rete di piccoli centri conserva e valorizza. L'auspicio e l'impegno di ANCI è quello di portare avanti uno scambio proficuo di progettualità e mediazione nelle interlocuzioni istituzionali, che parta dall'ascolto dei territori per generare istanze capaci di sostenere concretamente realtà così vive e ospitali".*

*“Lo sviluppo locale nelle aree interne – **aggiunge Massimo Gottifredi, direttore generale di CulTurMedia Legacoop** – richiede un approccio cooperativo, capace di mettere al centro le persone e il loro legame con il territorio. I progetti di rigenerazione funzionano solo se coinvolgono attivamente le comunità locali, trasformando le risorse esistenti in opportunità sostenibili. Qui, dove un modello economico basato solo sul profitto fatica a radicarsi, la microeconomia cooperativa rappresenta una via concreta per creare lavoro, servizi e valore condiviso, contrastando lo spopolamento e costruendo futuro a partire dalle esigenze reali di chi abita questi luoghi”.*

*“Con grande piacere l'Associazione Italiana Turismo Responsabile – **rimarca il presidente Maurizio Davolio** – sostiene e promuove quest'importante iniziativa del proprio socio Borghi Autentici d'Italia, un'iniziativa che quest'anno si articola in tanti eventi distribuiti in tutta Italia e nei mesi di primavera e autunno; questi eventi, così come quelli della rete nazionale AMODO e del Festival Itaca con cui sono forti i rapporti di collaborazione, contribuiscono positivamente alla valorizzazione di aree interne di pregio, di località di grande valore storico, culturale e naturalistico, favorendone la fruizione turistica al di fuori delle stagioni di punta. Una fruizione basata sul prezioso ruolo delle comunità locali, che offrono accoglienza cordiale, ospitalità, momenti di incontro e di narrazione. Un modello di relazioni e di iniziative che merita di essere promosso anche a livello internazionale, attraverso la rete ISTO, di cui sia AITR che Borghi Autentici d'Italia fanno parte”.*

Salute e prevenzione: Legacoop e Federcoop Romagna promuovono il benessere nei luoghi di lavoro

17 Marzo 2025



Ravenna, 17 marzo 2024 – Prevenzione, alimentazione e stili di vita sani sono fondamentali per il benessere di tutti, con un’attenzione particolare alle donne. Questi i temi al centro dell’incontro organizzato a Ravenna con gli esperti dell’**Istituto Oncologico Romagnolo (IOR)**, nell’ambito di un progetto speciale promosso da **Legacoop e Federcoop Romagna** per la **Giornata internazionale della Donna**.

L’incontro ha coinvolto **circa 70 dipendenti** delle sedi di **Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini**, a cui è stato consegnato il manuale informativo **“La salute a tavola”**, realizzato dal Prime Center dell’Istituto Oncologico, basato sulle più recenti evidenze scientifiche.

Nei prossimi giorni, le dipendenti potranno compilare su base volontaria un **questionario** per valutare il **corredo familiare** e le eventuali predisposizioni genetiche a patologie oncologiche.

Prevenzione e cura oncologica: al via la campagna Coop "Verde Speranza"

17 Marzo 2025



Roma, 17 marzo 2025 – Parte la nuova campagna solidale di Coop Alleanza 3.0, **"Verde Speranza"**, un'iniziativa che permette a soci e consumatori di contribuire alla ricerca e alla prevenzione oncologica attraverso l'acquisto di piccole piante solidali. Le piante **"Verde Speranza"** saranno disponibili in oltre **340 punti vendita**, distribuiti in **otto regioni**, dal Friuli Venezia Giulia alla Puglia. Per ogni pianta venduta, **un euro sarà devoluto alla ricerca oncologica e ai progetti di prevenzione**. La campagna proseguirà anche nella seconda metà del **2025**.

Il ricavato supporterà **nove enti impegnati nella lotta contro il cancro**. Ecco le realtà coinvolte e le iniziative che verranno finanziate:

- **IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (Aviano)**, sostegno alla ricerca e prevenzione oncologica.

- **IRCCS Materno Infantile Burlo Garofolo (Trieste)**, supporto ai programmi di cura oncologica.
- **Fondazione Città della Speranza Onlus (Padova)**, prevenzione, diagnosi e cura delle malattie oncoematologiche pediatriche.
- **IOM – Istituto Oncologico Mantovano (Mantova)**, benessere oncologico per le donne operate al seno.
- **Fondazione Hospice Area Nord San Martino ETS (San Possidonio, MO)**, realizzazione dell'Hospice San Martino.
- **Ageop – Associazione Genitori Ematologia Oncologia Pediatrica (Bologna)**, finanziamento di trapianti di microbiota.
- **Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" IRCCS (Meldola, FC)**, acquisto di strumentazioni per immunoterapie e trattamenti cellulari.
- **Fondazione dell'Ospedale "G. Salesi" Onlus (Ancona)**, acquisto di strumenti chirurgici per il trattamento dei pazienti oncologici.
- **APLETI – Associazione Pugliese per la Lotta alle Emopatie e i Tumori Infantili (Bari)**, progetti per la lotta contro i tumori infantili.

Per maggiori informazioni: all.coop/verdesperanza

Al Consorzio nazionale servizi il bando da 3 milioni della Regione Friuli-Venezia Giulia per la gestione di immobili pubblici

17 Marzo 2025



Bologna, 17 marzo 2025 – Il **Consorzio nazionale servizi (CNS)**, consorzio di cooperative specializzato nella fornitura di servizi integrati e facility management) si è aggiudicato il **bando della Regione Friuli-Venezia Giulia** per la gestione e la manutenzione degli immobili e degli impianti pubblici nell'area della **Carnia e dell'Alto Friuli**. **Si tratta di una convenzione alla quale potranno aderire tutti gli enti pubblici dell'area, che potranno godere di condizioni di favore per i costi di manutenzione e gestione dei propri immobili.** Le attività oggetto dell'appalto riguarderanno sia servizi di natura gestionale, sia servizi operativi relativi, tra le altre cose, alla manutenzione degli impianti e alla sicurezza. L'importo massimo a disposizione del convenzionamento è di 3 milioni di euro e il contratto ha una durata di 36 mesi.

Il servizio sarà svolto dalle cooperative associate **Cooplat e Secoop**, unite in un'associazione temporanea di impresa con Chiurlo Tec, società specializzata in servizi e soluzioni per la riqualificazione energetica di aziende e pubbliche amministrazioni.

Per ottimizzare la gestione operativa, nell'offerta è previsto l'uso del sistema informativo Open Facility Management (OFM), piattaforma realizzata da CNS per migliorare l'efficienza nella gestione dei servizi, che permette di pianificare turni di lavoro e postazioni in modo automatizzato. Sarà utilizzato anche il modulo OFM Green che integra funzionalità avanzate per garantire un'erogazione dei servizi efficiente e rispettosa dell'ambiente.

Legacoop Romagna, l'ex magistrato antimafia Pietro Grasso incontra gli studenti nella sede CIA-Conad di Forlì

17 Marzo 2025



Forlì-Cesena (FC), 15 marzo 2025 – Un centinaio di studenti dell'**Istituto Tecnico Garibaldi-Da Vinci** e del **Liceo Statale Vincenzo Monti** di **Cesena** hanno incontrato **Pietro Grasso**, ex magistrato antimafia ed ex presidente del Senato e ora presidente della Fondazione Scintille di Futuro, nella sede della cooperativa CIA-Conad di Forlì.

Grasso ha raccontato ai ragazzi la sua lunga esperienza nella **lotta alla criminalità organizzata**, dapprima al fianco di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, quindi in ruoli chiave come giudice del maxiprocesso a Cosa Nostra, procuratore capo di Palermo e procuratore nazionale antimafia. e , creata per contribuire allo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole e dell'etica della responsabilità.

All'incontro erano presenti per CIA-Conad l'amministratore delegato **Luca Panzavolta**, il presidente **Maurizio Pelliconi** e il vicepresidente **Massimo Marchionni**. **Maria Cristina Alfieri**, segretaria generale e direttrice di Fondazione Conad ETS (la Fondazione di Conad che ha lo scopo di valorizzare e promuovere progetti di sostenibilità sociale e ambientale) ha

moderato il dibattito.

“Sosteniamo con orgoglio iniziative culturali ed educative come questa – ha detto Panzavolta nel suo saluto introduttivo – perché formare oggi i giovani alla legalità significa avere domani una società più consapevole e responsabile”.
